

**Termine di scadenza per la  
presentazione delle  
domande:  
21 novembre 2025**



**DIREZIONE DI AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE  
GESTIONE RISORSE UMANE**

***CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED  
INDETERMINATO DI N. 10 FUNZIONARI SCOLASTICI – INSEGNANTI SCUOLA INFANZIA***

**La Direzione Gestione Risorse Umane**

rende noto che, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 61/2025, con la quale è stato approvato il Documento di Programmazione del Fabbisogno di personale per il triennio 2025/2027, come modificata da ultimo dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 188 del 24 ottobre 2025, con apposta determinazione dirigenziale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 10 Funzionari Scolastici – Insegnanti Scuola Infanzia.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs n. 198/2006, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246" e dell'art. 57 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

**Art. 1**

**Descrizione del Profilo professionale e delle competenze**

Attraverso la presente selezione, il Comune si propone di individuare ed acquisire Insegnanti qualificate/i, in possesso di adeguate competenze e conoscenze, che saranno chiamate/i ad operare presso le scuole dell'Infanzia del Comune di Genova.

L'attività dell'Insegnante di scuola dell'Infanzia è rivolta ai bambini di età compresa fra i tre ed i sei anni ed è caratterizzata da un alto grado di professionalità e responsabilità e presuppone piena padronanza di specifiche competenze culturali unite ad una aperta disponibilità alla relazione educativa.

L'Insegnante promuove lo sviluppo psicologico personale ed armonico della personalità delle bambine e dei bambini, il loro processo formativo ed educativo finalizzato alla socializzazione e all'apprendimento all'interno del gruppo dei coetanei, garantendo l'assistenza personale.

Si fa carico, in modo collegiale e condiviso con il proprio gruppo di lavoro, della programmazione educativa e didattica dell'offerta formativa.

Promuove e garantisce l'integrazione e la valorizzazione delle diversità, sostenendo in particolare gli alunni in situazione di difficoltà mediante apposite opportunità pedagogiche.

Le competenze richieste sono psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, tra loro correlate ed interagenti.

I contenuti della prestazione professionale si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema delle scuole d'infanzia comunali.

In particolare, nell'ambito della Scuola dell'Infanzia, le attività svolte dall'Insegnante sono le seguenti:

- Gestione di processi comunicativi e relazionali;
- Progettazione, programmazione, realizzazione di attività educative didattiche;
- Attivazione di modalità organizzative flessibili;
- Conoscenza dei sistemi simbolici-culturali, per tradurre le potenzialità dei bambini in competenze, utilizzando idonee metodologie didattiche;

- Organizzazione delle condizioni di utilizzo di tecniche appropriate per garantire l'inclusione dei bambini con disabilità o con svantaggi socio-culturali;
- Promozione della continuità didattica educativa orizzontale e verticale.

Ai candidati, pertanto, sarà richiesto il possesso di conoscenze pedagogiche, psicologiche, sociologiche, didattiche particolarmente riferite per la fascia d'età ricompresa tra i tre ed i sei anni.

In particolare, l'Insegnante dovrà esprimere professionalità e competenza in rapporto alle seguenti aree, come indicate e contenute nel Manifesto Pedagogico del Comune di Genova:

#### **Nei confronti della bambina e del bambino:**

- dovrà favorire l'instaurarsi di un clima educativo che riconosca la bambina e il bambino come soggetto attivo e competente, che giunge a scuola con una sua storia di relazioni e di esperienze che influenzano l'approccio all'apprendimento e all'esperienza educativa;
- dovrà porre in essere modelli pedagogici e didattici che tengano conto delle indicazioni delle "linee pedagogiche per il sistema integrato 0 -6" con particolare riferimento all'opportunità costituita dai poli d'infanzia, o modalità che prevedano progettazioni integrate con i servizi 0 - 3 (nidi d'infanzia, sezioni primavera etc.);
- dovrà realizzare interventi educativi finalizzati allo sviluppo di potenzialità, abilità e attitudini della singola bambina e del singolo bambino, nel rispetto delle differenze e dei tempi individuali;
- dovrà programmare curricoli, strategie ed attività, che rispondano ai bisogni del singolo e del gruppo;
- dovrà essere in grado di instaurare rapporti individualizzati ponendo attenzione agli aspetti comunicativi e relazionali.

#### **Nei confronti del contesto scolastico – educativo:**

- dovrà saper gestire la collegialità nei diversi momenti della programmazione, della realizzazione delle attività e della valutazione, impegnandosi ad operare in termini di corresponsabilità, cooperazione e condivisione con tutte le figure educative;
- dovrà possedere le conoscenze di pratiche pedagogiche relative all'osservazione, alla valutazione ed alla documentazione;
- dovrà possedere la capacità di coniugare la pratica quotidiana con la costante riflessione sui significati dell'agire educativo e la disponibilità ad acquisire nuove competenze in una dimensione di aggiornamento continuo, ricerca e sensibilità ai cambiamenti sociali e culturali;
- dovrà possedere la capacità di organizzare e qualificare gli spazi attraverso la loro strutturazione in ambienti tematici e /o polifunzionali al fine di consentire ai bambini di vivere esperienze significative e qualitative.

#### **Nei confronti delle famiglie:**

- dovrà possedere la capacità di ascolto e di instaurare un rapporto di dialogo tale da valorizzare l'apporto delle famiglie come risorsa educativa stabilendo un reciproco patto di collaborazione per definirsi comunità educante che contribuisca alla definizione di linee educative condivise e risponda ai bisogni del bambino.

#### **Nei confronti del contesto extra-scolastico:**

- dovrà possedere la capacità di gestire i rapporti con l'esterno, assumere responsabilità e instaurare un rapporto partecipativo reale;
- dovrà possedere la capacità di programmare momenti di confronto e collaborazione con altri servizi presenti sul territorio, quali l'equipe socio-sanitarie e psico-pedagogiche;
- dovrà attivare progetti di continuità educativa con le altre istituzioni scolastico-educative.

### **Art. 2**

#### **Requisiti generali e specifici per l'ammissione**

Sono ammessi a partecipare alla procedura coloro i quali siano in possesso dei requisiti di seguito specificati.

#### **Requisiti generali:**

1. Essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) **ovvero** essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente **ovvero** essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
2. Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo (attualmente 67 anni) – Legge di Bilancio n. 207/2024;
3. Godimento dei diritti civili e politici;
4. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. Non esser stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
6. Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
7. Assenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
8. Non avere limitazioni psico-fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni onde garantire l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. - art. 41, comma 2;
9. Non avere dipendenza da sostanze stupefacenti, psicotrope e da alcool e/o psicofarmaci e non assumere tali sostanze neanche in modo occasionale;
- Per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare. I cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza.

### **Requisiti specifici:**

Possesso alternativo di uno dei seguenti titoli di studio:

1. Laurea in Scienze della Formazione Primaria - vecchio ordinamento - indirizzo scuola dell'infanzia (titolo abilitante all'insegnamento ai sensi dell'art. 6 del D.L. 137/2008 convertito in Legge 169/2008);
2. Laurea in scienze della formazione primaria - nuovo ordinamento (classe LM 85 bis – Titolo abilitante ai sensi del D.M. 249/2010);
3. Diploma di Abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio (rilasciato da Scuole magistrali legalmente riconosciute o paritarie), conseguito entro l'anno scolastico 2001-2002 (è ammesso anche il titolo conseguito a conclusione di corso sperimentale progetto "Egeria", sperimentazione avviata dal 1988/1989, con D.M. del 08/08/1988, in quanto comprensivo dell'abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio);
4. Diploma di Liceo socio-psico-pedagogico conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002;
5. Diploma quadriennale di Istituto Magistrale, conseguito entro l'anno scolastico 2001/2002.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Istituti, Scuole o Università legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico e universitario italiano vigente.

Per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio, abilitante o idoneativo all'esercizio della professione, all'estero (Paesi UE e non UE), è richiesta l'equipollenza del titolo (da allegare alla domanda di partecipazione a pena di esclusione), o, in alternativa, il provvedimento di riconoscimento del titolo professionale, ai sensi della direttiva 2013/55/UE, recepita in Italia con il decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016. I candidati che, al momento dell'inoltro della domanda di partecipazione alla procedura, non sono in possesso dell'equipollenza del titolo dovranno allegare l'istanza di riconoscimento del titolo professionale e saranno ammessi con riserva alla procedura, fino all'esito del suindicato procedimento.

I candidati in possesso dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola dell'infanzia (anni 3-6) conseguita all'estero dovranno presentare l'istanza di riconoscimento professionale unicamente tramite la piattaforma Riconoscimento Professione Docente. Tutti i dettagli operativi sono presenti nell'apposita guida che può essere consultata e scaricata sul sito del MIUR, accessibile dal seguente indirizzo Internet: <https://www.mim.gov.it/riconoscimento-professione-docente>.

**I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. Il loro mancato possesso preclude la possibilità di partecipare al concorso pubblico.**

La Direzione Gestione Risorse Umane può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti, ferma restando la possibilità che detta verifica venga effettuata soltanto sui candidati risultati idonei in esito alle prove d'esame.

**I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti altresì alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Il difetto accertato costituirà causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.**

### **Art. 3**

#### **Requisiti per la partecipazione al concorso**

Per poter partecipare alla procedura, con le modalità indicate nel successivo art. 5, il candidato deve:

- a. essere in possesso di CIE (Carta d'identità elettronica) oppure di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), ai sensi degli art. 247 comma 5, 249 della L. 34/2020 e art. 64 comma 2 quater del d.lgs. 82/2005;
- b. essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, così come previsto dall'art. 247 comma 5 e dall'art. 249 della L. 34/2020;
- c. essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO);
- d. aver effettuato il pagamento della tassa di partecipazione secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

### **Art. 4**

#### **Domanda di partecipazione: termini, modalità di presentazione e dichiarazioni contenute nella stessa**

Le domande di partecipazione alla procedura dovranno essere redatte esclusivamente mediante la compilazione del form di candidatura sul Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica, cd. "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, entro il giorno 21 novembre 2025 alle ore 23:59.

**Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di ammissione. La presentazione della domanda attraverso una modalità diversa da quella sopra indicata comporta l'esclusione dalla procedura.**

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico **che dovrà essere stampata e conservata.**

Allo scadere del suddetto termine ultimo di presentazione **della domanda, il sistema non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico, non sarà consentito neanche inoltrare domande non perfezionate o in corso di invio.**

Il candidato può richiedere assistenza per l'inserimento on line della domanda di partecipazione attraverso l'indirizzo di posta elettronica [dposelezione@comune.genova.it](mailto:dposelezione@comune.genova.it). **Le richieste di assistenza devono pervenire entro le ore 12:00 del giorno 20 novembre 2025.**

**In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale “inPA”, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato dandone tempestivo avviso.**

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a. le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- b. il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 06.08.2013 (cfr punto 1) dei “Requisiti generali e specifici per l'ammissione”;
- c. l'indirizzo di residenza ed il domicilio se diverso dalla residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico);
- d. oltre all'indirizzo di posta elettronica certificata personale anche l'indirizzo di posta elettronica ordinaria;
- e. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f. di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non aver in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313 del 14.11.2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale precisando data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g. il possesso di tutti i requisiti specifici e generici per la partecipazione e l'ammissione alla procedura, di cui all'art. 2;
- h. l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto di preferenza nell'assunzione, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m. e i. **(l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio);**
- i. I candidati, ove riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame. In ragione di ciò alla domanda di partecipazione dovrà in ogni caso essere allegata, vista la Circolare n° 6 del 24.7.1999 prot. 42304/99 del Dipartimento della Funzione Pubblica, una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che, a fronte della disabilità riconosciuta, attesti la necessità degli ausili e/o dei tempi aggiuntivi, li definisca e li quantifichi in relazione a ciascuna delle prove previste, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso;
- j. I candidati, ove riconosciuti soggetti con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria diagnosi di DSA riguardo l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di esame. **Alla domanda di partecipazione dovrà in ogni caso essere allegata opportuna dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che, a fronte della diagnosi riconosciuta, attesti la necessità degli ausili e/o tempi aggiuntivi, li definisca e li quantifichi in relazione a ciascuna delle prove previste.**
- k. di aver effettuato il pagamento per la partecipazione al concorso previsto dal presente bando;
- l. l'accettazione, senza riserve, delle condizioni previste dal presente bando e dalle leggi e dai regolamenti in vigore al momento dell'assunzione;
- m. di aver preso visione circa l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 14 del presente avviso.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

La documentazione inerente alla condizione di cui alle precedenti lettere i) e j) dovrà essere caricata sul Portale “inPA” durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto; i files dovranno essere in formato pdf.

Solo ed esclusivamente in caso di gravi limitazioni fisiche, sopravvenute alla scadenza del termine di presentazione della domanda e che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, la documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo almeno venti giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova, unitamente alla specifica autorizzazione al trattamento dei dati particolari di cui all'articolo 9 del Regolamento europeo (UE) 2016/679.

In fase di verifica dei requisiti e della documentazione allegata alla domanda, l'Amministrazione si riserva la facoltà di attivare il soccorso istruttorio nei confronti dei candidati che abbiano presentato:

1. dichiarazioni incomplete o parzialmente difformi;
2. documentazione mancante non essenziale ai fini della validità della candidatura;
3. allegati illeggibili o non conformi alle prescrizioni del bando.

Il soccorso istruttorio sarà attivato a insindacabile giudizio dell'Amministrazione tramite comunicazione inviata all'indirizzo PEC indicato nella domanda, con termine per la regolarizzazione non superiore a 5 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della richiesta. Il mancato rispetto del termine comporterà l'esclusione del candidato.

In conformità all'art. 6 della Legge 241/1990, il soccorso istruttorio non può essere utilizzato per sanare carenze sostanziali o modificare ex post la domanda, ma solo per regolarizzare elementi formali, documentali o dichiarativi che non incidano sulla parità di trattamento tra candidati.

Alle candidate regolarmente iscritte alla procedura che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per lo svolgimento della prova per la quale sono convocate a causa dello stato di gravidanza è richiesto di darne informazione almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della prova all'indirizzo, allegando la relativa certificazione. Per tali candidate la commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Alle candidate che ne facciano richiesta è assicurata presso la sede d'esame la disponibilità di appositi spazi per l'allattamento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi informatici non imputabili all'Amministrazione stessa.

**Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e 47 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti.**

## **Art. 5**

### **Pagamento per la partecipazione al concorso**

Per la partecipazione al concorso è necessario effettuare il pagamento di **euro 10,00** entro il termine per la presentazione delle domande di ammissione.

I pagamenti dovranno essere effettuati tramite il servizio PagoPa, che consente di versare la quota da corrispondere collegandosi al sito dell'Ente: <https://smart.comune.genova.it/generazione-avvisi-pagamento>.

**Le Modalità di Pagamento e la procedura di pagamento PagoPa sono descritte dettagliatamente nelle “ISTRUZIONI PAGAMENTO PAGOPA” pubblicate sul sito internet relativo al concorso di cui è questione nell'apposita sezione.**

**È INDISPENSABILE PRENDERE VISIONE DELLE “ISTRUZIONI PAGAMENTO PAGOPA” PER ESEGUIRE CORRETTAMENTE IL PAGAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.**

È richiesta l'indicazione nei dati aggiuntivi della seguente causale “Concorso per n. 10\_ Insegnanti Scuola Infanzia”.

**Non è previsto il rimborso, in nessun caso e per nessuna ragione, della quota di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 69 c. 2 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Genova.**

## **Art. 6**

### **Commissione Esaminatrice**

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con Determinazione Dirigenziale della Direzione Gestione Risorse Umane e sarà composta secondo quanto previsto dalla vigente normativa, ed in particolare dal comma 3, art. 35 e dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001, dagli artt. 9 e 11 del D.P.R. 487/1994 e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Della commissione esaminatrice possono far parte, in qualità di componenti aggiunti, anche esperti in psicologia del lavoro al fine di valutare le attitudini nonché le competenze concettuali e metodologiche dei candidati rispetto al ruolo da ricoprire, nonché esperti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche.

Le Commissioni d'esame possono svolgere i propri lavori in modalità da remoto, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni ai sensi dell'art. 9, comma 12, del D.P.R. n. 487/1994.

## **Art. 7**

### **Prove d'esame**

Le prove d'esame saranno due e si articoleranno nel seguente modo:

- Prova Scritta;
- Prova Orale.

### **PROVA SCRITTA**

La prova scritta, a contenuto teorico-pratico di carattere espositivo, potrà avere ad oggetto la redazione di una o più relazioni o progetti, la soluzione di casi, la simulazione di interventi, l'individuazione di scelte organizzative o da quesiti a risposta sintetica, e servirà ad accertare la conoscenza sulle seguenti materie:

#### **IL BAMBINO E IL CONTESTO SOCIALE E FAMILIARE**

I diritti delle bambine e dei bambini nella Costituzione e nelle Carte internazionali.

La condizione infantile nel contesto sociale, culturale e familiare contemporaneo.

Lineamenti di psicologia dell'età evolutiva, con particolare riferimento alle principali teorie dello sviluppo.

Aspetti specifici del processo di crescita del bambino dal punto di vista fisico, cognitivo, affettivo e sociale.

La nuova immagine dell'infanzia e le sue implicazioni sul versante educativo con particolare riferimento alle più recenti teorie pedagogiche.

Lineamenti di psicologia dell'età evolutiva con particolare riferimento alle principali teorie dello sviluppo cognitivo, linguistico, affettivo e sociale del bambino da zero a sei anni.

I processi di conoscenza e apprendimento, le dinamiche d'interazione e di socializzazione tra pari e con gli adulti.

Processi di Autonomia e di Socializzazione.

Il Gioco: forme, significati ed aspetti evolutivi.

Le famiglie come primo ambiente di vita e di educazione del bambino: il rapporto scuola/famiglie nello sviluppo della personalità del bambino.

Sostegno alla genitorialità.

L'ambiente come progetto di relazioni per esperienze possibili.

I bambini con svantaggi o difficoltà di sviluppo cognitivo, linguistico, affettivo e sociale: modalità e strategie per la prevenzione, l'individuazione e l'intervento precoce.

I bambini diversamente abili ed il processo di inclusione scolastica e sociale: rapporti con le famiglie e i servizi del territorio.

L'educazione interculturale per la promozione dell'incontro e del dialogo tra culture diverse.

#### **LA SCUOLA DELL'INFANZIA: IDENTITÀ E PROFESSIONALITÀ**

Contenuti, finalità ed evoluzione della scuola dell'infanzia nel nostro Paese inquadrati in una prospettiva storica, anche alla luce dei cambiamenti socio-culturali.

La scuola dell'infanzia e l'Ente Locale: il manifesto pedagogico dei servizi zero – sei anni del Comune di Genova; le carte dei servizi educativi all'infanzia del Comune di Genova; il regolamento dei servizi per l'infanzia del Comune di Genova.

La riforma del sistema nazionale di istruzione ed educazione (Legge 107/2015, art. 1, commi 180 e 181 e decreti attuativi n. 65/2017 e 66/2017). Linee guida sul sistema integrato 0 /6 (Decreto Ministeriale 22 novembre 2021, n. 334)

Profilo professionale dell'insegnante; organizzazione del lavoro fra individualità e collegialità: il lavoro di gruppo come momento di condivisione e di espressione di coerenza istituzionale.

## IL PROGETTO EDUCATIVO DELLA SCUOLA INFANZIA

Le “indicazioni nazionali per il curriculum per la scuola infanzia e primo ciclo di istruzione” (D.m.254 del 16 novembre 2012).

L'organizzazione del curriculum educativo del bambino: le finalità, l'ambiente di apprendimento, i campi di esperienza e la loro traduzione nelle pratiche educative, la progettazione educativa e didattica.

L'organizzazione dei tempi e degli spazi nella scuola infanzia: la giornata educativa, strategie di organizzazione dei gruppi di bambini.

Modalità di inclusione dei bambini diversamente abili.

Gli strumenti di valutazione della qualità pedagogica.

Scuola e famiglie: alleanze e responsabilità educative. La partecipazione delle famiglie e la condivisione del progetto educativo.

Il ruolo della Scuola dell'infanzia nel sistema educativo integrato ai sensi del D.Lgs. 65/2017: continuità verticale ed orizzontale.

## PROFESSIONALITA' DEL RUOLO

La relazione e la cura educativa con i bambini e con le famiglie.

Strumenti di osservazione e progettazione, documentazione e verifica.

La Scuola come comunità educante: rapporto con le famiglie e servizi del territorio.

Educazione interculturale, rispetto e valorizzazione delle differenze culturali. Strategie organizzative del contesto scolastico e modalità di inclusione.

Significato e valenza formativa del gioco, dell'esplorazione e della ricerca, con riferimento a scelte progettuali e metodologiche.

Lo sviluppo delle intelligenze multiple.

La dimensione individuale e collegiale della professionalità ~~docente~~.

Il personale educativo come gruppo di lavoro: ruoli, responsabilità, obiettivi, relazioni, progettualità.

Progettazione e Programmazione.

Osservazione e Documentazione.

Gli argomenti dovranno essere sviluppati sulla base delle tracce fornite in sede di esame.

Ai candidati è fatto divieto di introdurre nella sede di esame testi di legge, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri, codici, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza deliberano l'immediata esclusione dal concorso.

La prova scritta si intenderà superata se il candidato otterrà una votazione di almeno 21/30. I candidati idonei saranno ammessi alla prova orale.

## **PROVA ORALE:**

La prova orale, oltre che sulle **materie** della prova scritta, verterà altresì su:

- Regolamento delle scuole comunali dell'infanzia;
- Nozioni relative alla trasparenza e all'anticorruzione nella Pubblica Amministrazione (Legge n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013)
- Nozioni relative alla sicurezza degli ambienti di lavoro (D. Lgs. n. 81 del 9/04/2008)
- Normativa in materia di protezione dei dati personali (codice in materia dei dati personali D. Lgs. n.196/03 ss.mm.ii., Reg. UE 2016/679 e D. Lgs 101/2018);
- Diritti e doveri dei pubblici dipendenti e Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.



Durante la prova orale è previsto altresì l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese, mediante colloquio e/o lettura e traduzione di un brano fornito dalla commissione.

Nel corso della prova orale potranno essere valutate le attitudini nonché le competenze concettuali e metodologiche dei candidati rispetto al ruolo da parte di un esperto in psicologia del lavoro.

La prova orale si intenderà superata se il candidato otterrà una votazione di almeno 21/30.

**La somma dei punteggi conseguiti nelle due prove concorrerà a determinare il punteggio finale.**

**Nota bene: l'Amministrazione non fornisce alcuna indicazione circa i testi da utilizzare per la preparazione al concorso, poiché è esclusivo onere del candidato effettuare tale scelta.**

I candidati, pena esclusione, dovranno presentarsi, a tutte le prove d'esame muniti di valido documento di riconoscimento riportante la fotografia. La mancata presentazione, comunque giustificata ed a qualsiasi causa dovuta, nel giorno, ora e sede stabiliti ovvero la mancata connessione alla piattaforma nel giorno ed ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione, ferme restando le specifiche misure adottate per le candidate in stato di gravidanza o allattamento. Queste ultime dovranno far pervenire a mezzo P.E.C. all'indirizzo [dposelezione.comge@postecert.it](mailto:dposelezione.comge@postecert.it), almeno dieci giorni prima del giorno previsto per l'effettuazione delle prove d'esame, apposita comunicazione corredata da idonea certificazione, al fine di permettere all'Ufficio Concorsi di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

## **Art. 8**

### **Riserve**

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 opera la riserva di n. 3 posti a favore dei volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito, volontari in rafferma o in servizio permanente e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Tali posti sono determinati dal cumulo della riserva di cui alla presente procedura con frazioni di posto relative a precedenti procedure concorsuali, che erano pari al 0,30%. La restante frazione di posti, pari al 0,30%, verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare in relazione a future procedure concorsuali.

Ai sensi dell'art.18 comma 4 del D. Lgs. n. 40 del 6.3.2017 e s.m. e i., opera la riserva di n. 2 posti a favore degli operatori che hanno concluso il servizio civile universale /nazionale senza demerito. Tali posti sono determinati dal cumulo della riserva di cui alla presente procedura con frazioni di posto relative a precedenti procedure concorsuali, che erano pari al 0,90%. La restante frazione di posti, pari al 0,40, verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare in relazione a future procedure concorsuali.

Qualora nessun candidato appartenente alle suddette categorie risulti idoneo, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

## **Art. 9**

### **Titoli di preferenza**

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni e s.m. e i., in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.

Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

I candidati che avranno superato le prove d'esame dovranno far pervenire, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza già indicati nella domanda.

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. In applicazione dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, considerando che, alla data del 31/12/2024, il differenziale tra i dipendenti in servizio presso questa Amministrazione nel profilo di Insegnante Scuola Infanzia di sesso femminile e di sesso maschile è superiore al 30% a favore di quello femminile, trova applicazione per questa procedura il titolo di preferenza, di cui all'art.5, comma 4, lett o) del D.P.R. n. 487/1994, in favore del genere maschile.

## **Art. 10**

### **Graduatoria**

La graduatoria finale di merito, che sarà approvata con Determinazione Dirigenziale della Direzione Gestione Risorse Umane nel rispetto della normativa vigente in materia al momento dell'approvazione stessa, sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva, data dalla somma del punteggio complessivo ottenuto nelle due prove. In caso di parità di merito si terrà conto dei titoli di preferenza previsti dall'art. 11 del presente bando.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale Inpa. Dalla data di tale pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Saranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria, tenuto conto delle preferenze a parità di punteggio e della riserva.

Tutte le candidate e i candidati collocati nella graduatoria finale nei posti successivi al numero di posti a bando saranno dichiarati/e idonei/e.

La stessa graduatoria avrà validità triennale dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione ai sensi dell'art. 35 comma 5 – ter del D.lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato dal D.L. n. 25 del 14 marzo 2025 e dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000.

## **Art. 11**

### **Assunzione a tempo indeterminato e stipula del contratto di lavoro individuale**

Le assunzioni verranno disposte secondo l'ordine della graduatoria, tenuto conto delle preferenze di legge.

L'assumendo sarà invitato, con apposita comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nel modulo domanda, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro e a produrre i documenti necessari ai sensi di legge.

Gli aventi diritto all'assunzione che non sottoscriveranno il contratto individuale e non prenderanno servizio, senza giustificato motivo oggetto di valutazione da parte della Civica Amministrazione, nei termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione, saranno considerati rinunciatari all'assunzione e perderanno ogni diritto alla nomina con conseguente depennamento definitivo dalla graduatoria, ai sensi del comma 3, art. 17 del D.P.R. 487/1994 e s. m. e i.

**Si informa, inoltre, che, al momento della stipulazione del contratto di lavoro individuale, gli assumendi dovranno rendere apposita autocertificazione di non essere in possesso di altri rapporti di impiego pubblico o privato.**

La mancata accettazione dell'assunzione a tempo indeterminato comporta la perdita di ogni eventuale futuro diritto alla nomina e con conseguente depennamento definitivo dalla graduatoria.

**Non potrà essere stipulato il contratto di lavoro individuale in mancanza del possesso dei requisiti prescritti dal bando.**

I candidati assunti saranno sottoposti ad un periodo di prova della durata di sei mesi dalla data di effettiva immissione in servizio.

## **Art. 12**

### **Inquadramento professionale e trattamento economico**

I vincitori saranno inquadrati nel profilo professionale di Funzionario Scolastico – Insegnante Scuola Infanzia. Al posto è annesso il seguente trattamento economico: stipendio iniziale previsto per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione il profilo professionale Funzionario Scolastico – Insegnante Scuola infanzia, previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali 2019-2021, pari ad Euro 23.212,35 annui lordi. Spettano inoltre l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità ed ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro. I dipendenti saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L.

Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali ed il profilo professionale interessato.

## **Art. 13**

### **Comunicazioni ai candidati**

Le comunicazioni relative allo svolgimento delle prove d'esame ed ai relativi esiti, saranno rese note mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul sito istituzionale del Comune di Genova nella pagina relativa al concorso e sul portale INPA.

**Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale, fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda o l'eventuale comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale.**

**Successivamente al 01 dicembre 2025 sarà pubblicata una prima comunicazione ai candidati.**

Si comunica che, ai sensi della Normativa sulla Privacy, **durante tutta la procedura le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati relative ai risultati della prova saranno effettuate attraverso il CODICE CANDIDATURA** attribuito ai partecipanti in fase di inoltro della domanda, eccezion fatta per la graduatoria finale di merito.

**È NECESSARIO PRENDERE NOTA E CONSERVARE IL CODICE CANDIDATURA PER TUTTA LA DURATA DELLA PROCEDURA.**

**N.B. IL CODICE CANDIDATURA È PERSONALE ED IDENTIFICA UN SOLO ED UNICO CANDIDATO.**

## **Art. 14**

### **Trattamento dei dati personali**

#### **INFORMATIVA (art. 13 del Regolamento UE 679/2016)**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si

informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati dal Comune in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Genova anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate ed impegnate alla riservatezza.

Si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

**a) Identità e dati di contatto**

Si informa che il "Titolare" del trattamento è: COMUNE DI GENOVA

Legale rappresentante: SINDACO DI GENOVA

sede in via GARIBALDI N.9, cap: 16124; città: GENOVA.

Si riportano i seguenti dati di contatto:

- telefono: 010557111;
- indirizzo mail: [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it);
- casella di posta elettronica certificata (Pec): [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it).

**b) Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)**

Si informa che l'ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR il responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer) che è contattabile attraverso i seguenti canali: GENOVA, Via Garibaldi n.9; mail: [rpdc@comune.genova.it](mailto:rpdc@comune.genova.it).

**c) Finalità del trattamento e base giuridica**

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. c) ed e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini dello svolgimento di funzioni istituzionali relative alla presente procedura e, pertanto, ai sensi del predetto articolo non necessita del suo consenso.

**d) Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali**

I dati sono trattati all'interno dell'ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione: Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

**e) Trasferimento dati a paese terzo**

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea

**f) Periodo di conservazione dei dati**

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

**g) Diritti sui dati**

Si precisa che il candidato può esercitare i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare;
- diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.

In merito alle modalità di esercizio dei sopracitati diritti, l'interessato può scrivere alla Direzione di Area Organizzazione Risorse Umane e Sicurezza Aziendale, indirizzo mail [direzionepersonale@comune.genova.it](mailto:direzionepersonale@comune.genova.it).

**h) Reclamo**

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi al GARANTE

PRIVACY. Per approfondimenti, consultare v. il sito istituzionale del Garante privacy [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)

**i) Comunicazioni di dati**

Si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto.

**j) Profilazione**

Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

**Art. 15**  
**Disposizioni finali**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o di riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla presente procedura, nonché di modificare, sospendere o revocare la procedura stessa per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari. Infine, si riserva di non dar corso alla procedura, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

**Il presente avviso è subordinato all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001, in riferimento alla comunicazione di cui alla nota prot. 538274.U/2025.**

Nel caso in cui i numeri di posti previsti nella comunicazione di cui sopra dovessero essere coperti con la suddetta procedura, il concorso sarà finalizzato all'assunzione delle restanti unità, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti del Comune di Genova.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Eventuali informazioni possono essere richieste esclusivamente scrivendo all'indirizzo di posta elettronica [dposelezione@comune.genova.it](mailto:dposelezione@comune.genova.it).

Eventuali richieste inviate ad altri indirizzi di posta elettronica, compreso l'indirizzo Pec del Comune di Genova, diversi da quello sopra indicato non saranno prese in considerazione.

Nel sito internet del Comune di Genova <http://www.comune.genova.it> nella sezione dedicata al presente concorso e sul Portale InPA verranno altresì comunicate tutte le informazioni ivi compresa l'eventuale modifica delle date/orari delle prove; **sarà pertanto cura dei candidati accedere periodicamente al sito, con particolare attenzione nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, per verificare eventuali aggiornamenti e modifiche, senza potere eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.**

Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 7.8.90 n. 241, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

**Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., si informa che il Responsabile del Procedimento relativo alla procedura in oggetto è il Sig. Massimo Rabbù, Funzionario presso la Direzione Gestione Risorse Umane.**

**Il Dirigente**  
**Dott.ssa Mariagrazia D'Oca**